

Codice A2202A

D.D. 7 agosto 2024, n. 1163

LR n. 7/2015, art. 8 e DGR n. 9-56/2024/XII del 26 luglio 2024 - Approvazione del Bando per la presentazione di progetti sperimentali di servizio civile regionale volontario, "Seconda edizione", annualità 2024/2025. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025: prenotazioni di spesa di complessivi euro 194.064,00, di cui € 1.680,00 su cap. 113610/2024 ed € 192.384,00 cap. 179698/2025.



ATTO DD 1163/A2202A/2024

DEL 07/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: LR n. 7/2015, art. 8 e DGR n. 9-56/2024/XII del 26 luglio 2024 - Approvazione del Bando per la presentazione di progetti sperimentali di servizio civile regionale volontario, "Seconda edizione", annualità 2024/2025. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025: prenotazioni di spesa di complessivi euro 194.064,00, di cui € 1.680,00 su cap. 113610/2024 ed € 192.384,00 cap. 179698/2025.

Premesso che:

- con Legge n. 64/2001, successivamente integrata e modificata con legge 31 marzo 2005 n. 43, è stato istituito il servizio civile nazionale quale strumento finalizzato a concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari;

- con LR n. 7 del 13 aprile 2015 è stato istituito il servizio civile regionale volontario, prevedendo all'art. 8 la possibilità di attivare progetti di servizio civile regionale finalizzati alla sperimentazione ed alla promozione di forme innovative di attuazione del servizio civile nel territorio piemontese finanziati, ai sensi dell'art. 11, con fondi a valere sul bilancio regionale;

- il decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017, successivamente modificato ed integrato con D.lgs. n. 43 del 13 aprile 2018, ha istituito il servizio civile universale e, all'art. 7 comma 4, ha riconosciuto in capo alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano la possibilità di istituire, nella loro autonomia, un servizio civile regionale con finalità proprie e non assimilabile al servizio civile universale.

Dato atto che:

- con DGR n. 5-6520 del 20 febbraio 2023 la Regione Piemonte ha avviato il servizio civile regionale volontario approvando i Criteri e le Linee di Indirizzo per la presentazione di proposte di

progetti sperimentali della durata di 8 mesi, da sviluppare nell'ambito del contrasto al disagio giovanile e prevedendo la definizione di un Sistema Informativo Regionale per la gestione operativa dei progetti e la gestione amministrativa e contabile dei/delle giovani avviati/e al servizio;

- ai sensi delle DD n. 154/A2202A del 2 agosto 2023 e n. 982/A2202A del 27 dicembre 2023 sono risultati finanziabili rispettivamente 8 progetti per un totale di n. 54 giovani, avviati al servizio in data 18 gennaio 2024;

- a fronte della risposta partecipata degli Enti di Servizio Civile Universale presenti sul territorio e dell'interesse dimostrato dai giovani nell'impegnarsi in interventi di utilità sociale, con DGR n. 11-8696 del 3 giugno 2024, successivamente integrata dalla DGR n. 9-56/2024/XII del 26 luglio 2024, sono stati approvati i criteri e le linee di indirizzo per il finanziamento della "Seconda edizione" dei progetti di servizio civile regionale volontario della durata di 8 mesi e da sviluppare prioritariamente nell'ambito del contrasto alla diffusione di droghe e delle dipendenze patologiche da sostanze attraverso la promozione di stili di vita sani, e la realizzazione di attività di utilità sociale e risanamento di situazioni di degrado all'interno di periferie urbane e aree adibite a edilizia residenziale pubblica, oltre che nell'ambito del contrasto al disagio giovanile, l'agricoltura sociale e la biodiversità, l'educazione alimentare e la lotta allo spreco cibo, l'educazione e la promozione paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport;

- con i provvedimenti deliberativi anzidetti sono stati altresì definiti il compenso di natura non retributiva e il numero massimo degli/delle operatori/operatrici volontari/e da impiegare nei progetti di servizio civile regionale volontario, annualità 2024/2025.

Considerato che gli oneri finanziari previsti per avviare la misura in oggetto trovano copertura attraverso i seguenti stanziamenti:

- per la quota di € 192.384,00 attraverso le risorse di cui al cap. 179698 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025;

- per la quota di € 1.680,00, relativa all'acquisto della copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni subiti o cagionati dai giovani e dalle giovani durante l'espletamento del servizio, risorse di cui al cap. 113610 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;

Considerato che la DGR n. 9-56/2024/XII del 26 luglio 2024 demanda alla Dirigente del Settore competente della Direzione Welfare l'attivazione delle procedure all'attuazione della stessa;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'approvazione dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

- Bando per la presentazione dei progetti di servizio civile regionale volontario destinato agli Enti iscritti all'Albo del servizio civile universale ed aventi almeno una sede operativa in Regione Piemonte, Allegato A;

- Scheda progetto servizio civile regionale volontario, Allegato B;

- Fac simile Curriculum Vitae Operatore Locale di Progetto, Allegato C;

- Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679, Allegato D;

Ritenuto altresì opportuno procedere con la prenotazione di spesa per un importo di euro 192.384,00 sul cap. 179698, annualità 2025, e di euro 1.680,00 sul cap. 113610, annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, che presentano le necessarie disponibilità finanziarie, rispettivamente per l'erogazione del compenso mensile spettante agli operatori e alle operatrici

volontarie nonché per l'acquisto della copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni subiti o cagionati dai giovani e dalle giovani durante l'espletamento del servizio;

Dato atto che, per la realizzazione di quanto indicato in oggetto alla presente determinazione, verrà costituito, con successivo atto dirigenziale, un Nucleo di valutazione composto da Dirigenti e/o funzionari della Direzione Welfare, volto ad esaminare le istanze che perverranno a seguito del Bando di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge 6 marzo 2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale" e s.m.i.;
- legge regionale 13 aprile 2015, n. 7 "Norme per la realizzazione del servizio civile nella Regione Piemonte" e, in particolare, l'art. 8 che prevede la possibilità di attivare progetti di servizio civile regionale, finanziati con i fondi di cui all'art. 11;
- DGR n. 11-8696 del 3 giugno 2024 "LR n. 7 del 13 aprile 2015 art. 6, comma 2, lett. b. Approvazione dei criteri e delle linee di Indirizzo per il finanziamento della "Seconda edizione" dei progetti di servizio civile regionale volontario a beneficio dei giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni compiuti. Spesa di euro 193.680,00 sul capitolo 113610, annualità 2024, e sul capitolo 179694, annualità 2025, del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 alla Missione 12 Programma 1208";
- DGR n. 9-56/2024/XII del 26 luglio 2024 "Integrazione dei criteri e della spesa della dgr n. 11-8696 del 3 giugno 2024 avente ad oggetto "LR n. 7 del 13 aprile 2015 art. 6, comma 2, lett. b. Approvazione dei criteri e delle linee di Indirizzo per il finanziamento della "Seconda edizione" dei progetti di servizio civile regionale volontario a beneficio dei giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni compiuti..." Spesa complessiva di euro 194.064,00, capitoli vari del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 alla Missione 12 Programma 1208, annualità 2024 e 2025.";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- artt. 23 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- DGR n. 7-39/2024/XII del 19 luglio 2024 "Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione compensativa per gli anni 2024 e 2025 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A15-A16-A22)";
- DGR n. 14-61/2024/XII del 26 Luglio 2024 "Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione compensativa per il triennio 2024-2026 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A16-A20-A22)".;

DETERMINA

- di approvare, in attuazione delle DGR n. 11-8696 del 3 giugno 2024 e n. 9-56/2024/XII del 26 luglio 2024 relative al progetto esecutivo per l'attuazione dei progetti sperimentali di servizio civile regionale volontario, annualità 2024/2025, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione:

- Bando per la presentazione dei progetti di servizio civile regionale volontario destinato agli Enti iscritti all'Albo del servizio civile universale ed aventi almeno una sede operativa in Regione Piemonte, Allegato A;
- Scheda progetto servizio civile regionale volontario, Allegato B;
- Fac simile Curriculum Vitae Operatore Locale di Progetto, Allegato C;
- Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679, Allegato D;

- di prenotare la spesa per un importo di euro 192.384,00 sul cap. 179698, annualità 2025, e di euro 1.680,00 sul cap. 113610, annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, che presentano le necessarie disponibilità finanziarie, rispettivamente per l'erogazione del compenso mensile spettante agli operatori e alle operatrici volontarie nonché per l'acquisto della copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni subiti o cagionati dai giovani e dalle giovani durante l'espletamento del servizio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;

- di fissare quale termine per la presentazione delle istanze progettuali, secondo le modalità previste all'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, le ore 12.00 del 04.10.2024;

- di fissare in 30 giorni il termine per la durata del procedimento finalizzato all'approvazione delle proposte progettuali che verranno presentate in attuazione del Bando;

- di demandare a successiva determinazione dirigenziale della Dirigente del Settore competente della Direzione Welfare la costituzione del nucleo di valutazione delle istanze pervenute.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

BANDO PER PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO (SCR) ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 13 aprile 2015, n. 7 – Anno 2024.

Premessa

Nell'ottica di valorizzare forme di cittadinanza attiva dei giovani per il perseguimento e la promozione di una cultura della pace e della nonviolenza, è indetto bando pubblico per la presentazione di progetti di servizio civile regionale volontario, finanziato con risorse del bilancio regionale 2024-2026, di cui alla LR n. 7 del 13 aprile 2015 "Norme per la realizzazione del servizio civile nella Regione Piemonte".

Per l'anno 2024, obiettivo della programmazione regionale del servizio civile è prioritariamente il contrasto alla diffusione delle droghe e delle dipendenze patologiche da sostanze attraverso la promozione attiva di stili di vita sani, e la realizzazione di attività di utilità sociale e risanamento di situazioni di degrado all'interno di periferie urbane e aree adibite a edilizia residenziale pubblica, oltre che il sostegno di minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale attraverso una politica di contrasto delle povertà educative che coinvolga tutti gli ambiti propri delle relazioni giovanili, la realizzazione di attività di utilità sociale nell'ambito dell'agricoltura sociale e della biodiversità, dell'educazione alimentare e della lotta allo spreco cibo, dell'educazione e della promozione paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Ai sensi della DGR n. 11-8696 del 3 giugno 2024, successivamente integrata con DGR n. 9-56/2024/XII del 26 luglio 2024, i posti complessivamente messi a bando per l'anno 2024 sono 48.

**Art. 1
Progetti ammissibili**

Sono ammesse proposte progettuali che prevedano fino a due ambiti di intervento tra gli Obiettivi di seguito indicati:

- **OBIETTIVO 1** Promozione/organizzazione di attività educative, culturali e sportive finalizzate al contrasto alla diffusione delle droghe e delle dipendenze patologiche da sostanze attraverso la promozione attiva di stili di vita sani;
- **OBIETTIVO 2** Assistenza e servizio sociale per il risanamento di situazioni di degrado all'interno di periferie urbane e aree adibite a edilizia residenziale pubblica;
- **OBIETTIVO 3** Contrasto al disagio giovanile;
- **OBIETTIVO 4** Agricoltura sociale e biodiversità;
- **OBIETTIVO 5** Educazione alimentare e lotta allo spreco cibo;
- **OBIETTIVO 6** Educazione e promozione paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

I progetti, il cui numero di operatori/operatrici volontari/e richiesto non può essere inferiore a 10 e superiore a 12, devono avere una durata pari a 8 mesi e un monte ore annuo pari a 765 ore, articolato su 5 giorni di servizio a settimana, cui si sommano 13 giorni di permesso retribuito.

Le attività previste dai progetti devono essere condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008, così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 106/2009, e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Art. 2

Soggetti proponenti

I progetti possono essere presentati esclusivamente dagli Enti che, alla data di pubblicazione del Bando, risultano iscritti all'Albo del servizio civile universale (di seguito SCU) ai sensi della Circolare del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale del 21 giugno 2021 ed hanno almeno una sede operativa in Regione Piemonte.

I progetti possono essere proposti dagli Enti titolari di iscrizione all'Albo SCU, con i propri enti di accoglienza, o in coprogettazione tra due Enti SCU.

In caso di coprogettazione, la proposta progettuale deve essere presentata dall'Ente di servizio civile che assume il ruolo di Capofila in quanto referente del progetto stesso.

I progetti possono essere presentati esclusivamente per le sedi di attuazione accreditate all'Albo SCU e per il numero di operatori/operatrici volontari/e indicati in sede di accreditamento.

Non possono presentare progetti gli Enti che siano risultati vincitori del Bando per la selezione di operatori/operatrici volontari/e da impiegare nei progetti di Servizio Civile Regionale 2023, in quanto titolari o partner in coprogettazione di progetti attivi nel corso della sperimentazione 2023.

Art. 3

Coprogettazione e Partenariato

La coprogettazione deve essere sancita tramite un accordo sottoscritto dagli Enti coprogettanti prima dell'invio dell'istanza di presentazione del progetto, volto a formalizzare l'impegno e la condivisione di un obiettivo comune tra gli enti coprogettanti.

Le attività del progetto possono essere identiche/similari per tutti gli Enti coprogettanti e/o possono risultare complementari; le attività svolte da ciascun Ente coprogettante devono essere indicate in modo che sia chiaro l'apporto di ognuno per il raggiungimento dell'obiettivo comune.

In ciascuno dei casi il progetto deve prevedere un'attività condivisa, ossia realizzata insieme, ed una formazione specifica uguale per tutti i giovani in servizio, ad eccezione di quella che riguarda attività completamente diverse.

I progetti possono prevedere anche la partecipazione, in veste di **Partner**, di Enti e Associazioni non iscritti all'Albo SCU al fine di mettere a disposizione prodotti, servizi o luoghi per la realizzazione delle attività progettuali.

L'apporto deve essere specifico per ogni Ente partner; può riguardare alcune, e non necessariamente tutte, le sedi del progetto e deve risultare da un accordo sottoscritto dall'Ente partner e dall'Ente proponente il progetto, mantenuto agli atti di quest'ultimo.

Art. 4

Trattamento economico e giuridico degli/delle operatori/trici volontari/e

Possono partecipare ai progetti di servizio civile regionale volontario i/le giovani cittadini italiani, cittadini comunitari, residenti non titolari della cittadinanza italiana che, al momento della presentazione della domanda, hanno un'età compresa tra i 18 e i 28 anni compiuti, sono in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, qualifica professionale o diploma professionale e che non hanno partecipato ad alcun bando di servizio civile universale o di garanzia giovani.

I/le giovani di servizio civile regionale non possono essere impiegati in sostituzione di personale assunto o da assumere per obblighi di legge.

Nessun onere economico può essere posto a carico dei giovani/delle giovani volontari/e, neanche in relazione alla copertura dei costi di formazione o al conseguimento di titoli o altri benefici.

La Regione Piemonte riconosce per ogni giovane di servizio civile regionale un compenso pari a 501,00 euro lordi mensili.

L'assegno mensile viene corrisposto nel rispetto dei criteri di effettività del servizio svolto, tracciabilità, pubblicità delle somme erogate e semplificazione degli adempimenti amministrativi mediante il ricorso a procedure informatiche.

La Regione Piemonte garantisce agli operatori volontari e alle operatrici volontarie la copertura assicurativa per i rischi connessi allo svolgimento del servizio civile regionale, secondo le condizioni generali predisposte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'assistenza sanitaria agli ammessi a prestare attività di servizio civile regionale è fornita dal servizio Sanitario Nazionale.

Alle operatrici volontarie del servizio civile regionale si applicano le disposizioni di cui agli artt. 16 e 17 del D.lgs. n. 151/2001, in materia di tutela e sostegno della maternità.

I progetti non possono prevedere lo svolgimento delle attività in regime di smart working.

Art. 5

Costi a carico degli Enti proponenti

Di seguito la tipologia delle spese che devono essere sostenute dagli Enti proponenti:

- formazione e aggiornamento degli Operatori Locali di Progetto;
- formazione generale e specifica dei/delle giovani di servizio civile;
- trasporto, vitto e alloggio dei/delle giovani di servizio civile, qualora siano presupposto dell'attuazione del progetto stesso.

Art 6

Modalità e tempi di presentazione dei progetti di servizio civile regionale

I progetti devono essere redatti utilizzando obbligatoriamente l'**apposita modulistica (Allegati B, C, D)**, parte integrante del presente Bando, **pubblicata sul sito della Regione Piemonte – Sez. Bandi**.

L'Ente titolare dell'iscrizione all'Albo SCU che intende presentare il progetto di servizio civile regionale deve accedere al sistema informativo Helios Regione Piemonte (<https://helios.serviziocivileregionepiemonte.it>) con lo SPID del responsabile dell'Ente e seguire la procedura di inserimento delle informazioni necessarie sullo stesso sistema secondo le specifiche indicazioni del Manuale d'uso Helios denominato "Presentazione Progetti", **a partire dal 16 settembre 2024**.

Nello specifico, l'Ente compila ed inserisce sul sistema Helios regionale:

- la **Scheda Progetto - Allegato B**;

- qualora l'Ente intenda candidare un OLP non ancora presente sul sistema Helios regionale, sarà necessario inserire sul sistema informativo il curriculum vitae della nuova risorsa, redatto utilizzando obbligatoriamente l'apposita modulistica - **Allegato C**.

Al completamento della procedura, il sistema informativo regionale creerà automaticamente l'**istanza di presentazione** del/dei progetto/i, in formato .pdf, che dovrà essere verificata e firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal coordinatore responsabile del servizio civile universale dell'Ente.

Al fine di completare correttamente il percorso di partecipazione al bando regionale, si prevede che l'**istanza di presentazione progetti** generata dal sistema Helios regionale, unitamente all'**informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato D)**, parte integrante del presente Bando, sia trasmessa **via PEC**, da parte dell'Ente richiedente, alla casella di posta elettronica **famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it** entro le ore **12.00 del 4.10.2024**, nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>

Successivamente all'invio, nella stessa giornata dell'invio stesso, e comunque entro la scadenza sopra indicata, si richiede espressamente di inviare la ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema PEC, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria:

serviziocivile@regione.piemonte.it

ai fini di un corretto tracciamento di tutte le istanze presentate.

Ciascun ente potrà presentare **UNA** sola istanza in qualità di capofila: il caso di presentazione di due o più istanze da parte dello stesso soggetto capofila comporterà l'automatica dichiarazione di inammissibilità di tutte le istanze presentate.

Per evitare disguidi nella regolare e completa ricezione di tutte le domande di finanziamento, si ricorda che l'oggetto della PEC deve indicare: "**Progetto di Servizio Civile Regionale Volontario**".

Sono inammissibili le proposte progettuali trasmesse oltre il termine di scadenza fissato.

Art 7

Ammissibilità e valutazione dei progetti

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata viene effettuata dal personale del Settore regionale competente, Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale; la successiva valutazione delle proposte progettuali sarà demandata ad un Nucleo di valutazione, formato da Dirigenti e funzionari della Direzione regionale competente in materia, nel rispetto di quanto previsto in merito dalle norme contenute nella Legge 190 del 6 novembre 2012.

Il Nucleo di valutazione procederà all'esame di ciascuna istanza, a seguito della verifica di sussistenza delle condizioni di ammissibilità e dell'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti, eventualmente coadiuvato da personale interno al Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte, con funzioni di segreteria del Nucleo.

Art 8

Esame della documentazione

Non sono ammessi alla valutazione di merito i progetti che presentano una o più tra le seguenti anomalie:

1. progetto inviato con data e ora di invio della PEC successiva al termine indicato all'art. 6 del presente bando (ore 12.00 del giorno 4.10.2024);
2. progetto presentato da Ente che sia risultato vincitore del Bando per la selezione di operatori/operatrici volontari/e da impiegare nei progetti di Servizio Civile Regionale 2023,

- in quanto titolare o partner in coprogettazione di progetti attivi nel corso della sperimentazione 2023.
3. progetto presentato da Ente che, alla data di scadenza del bando, non risulta accreditato all'Albo SCU o che non ha almeno una sede operativa sul territorio della Regione Piemonte;
 4. progetto presentato su sedi che, alla data di scadenza del bando, non risultano accreditate;
 5. progetto il cui numero di operatori/operatrici volontari/e richiesto è inferiore a 10;
 6. non corrispondenza del progetto con uno degli ambiti di intervento di cui all'art. 1 del bando;
 7. assenza, ovvero errata o non completa compilazione dell'istanza di presentazione del progetto;
 8. mancata o non corretta sottoscrizione dell'istanza di presentazione del progetto;
 9. mancato invio dei curricula relativi ad Operatori Locali di Progetto, non ancora accreditati sul sistema Helios regionale, o invio degli stessi in forma diversa dall'autocertificazione;
 10. mancata sottoscrizione digitale del progetto da parte del Responsabile legale dell'ente/ Responsabile del Servizio Civile Universale;
 11. omissione della compilazione di una delle voci previste nella scheda progetto di cui all'Allegato B;
 12. integrazione del compenso, a carico dell'ente, in aggiunta a quello corrisposto dalla struttura regionale competente in materia di Servizio Civile;
 13. previsione di oneri economici a carico dei giovani;
 14. progetto che risulti assente, poco chiaro o incompleto degli elementi previsti dalla scheda progettuale, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione.

Per i progetti che dovessero prevedere l'avvio al servizio di operatori/operatrici volontari/e superiore a 12, in caso di ammissione a finanziamento, si richiederà la rimodulazione del progetto stesso fino al massimo consentito di 12 operatori.

Art. 9

Criteria per l'attribuzione dei punteggi

I progetti sono valutati secondo 3 assi e sulla base dei criteri di seguito elencati:

Asse 1. Caratteristiche dei progetti

Si valutano le principali caratteristiche dei progetti in termini di coerenza progettuale in senso stretto (relazioni tra contesto territoriale/settoriale, obiettivi, attività previste), nonché di originalità e conformità con bisogni emergenti sul territorio.

I parametri di valutazione sono suddivisi nelle seguenti 3 categorie:

Contesto

La categoria riguarda la descrizione del contesto territoriale e settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite e rappresentate mediante indicatori, specificando inoltre le motivazioni che hanno portato alla scelta della coprogettazione e dei partner, qualora previsti.

Obiettivi

La categoria riguarda la congruità degli obiettivi generali/specifici e delle attività progettuali previste con i bisogni emergenti sul territorio.

Nello specifico, per obiettivi generali si intendono i benefici sociali di lungo termine per la società in generale ai quali il progetto contribuirà, con particolare riguardo all'individuazione di azioni volte a favorire l'inclusione e la coesione sociale. Essi sono attinenti a diversi aspetti di carattere sociale ed economico, pertanto il singolo progetto potrà prevedere più obiettivi generali.

Per obiettivi specifici, invece, si intende il beneficio tangibile che i destinatari finali otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto. In particolare, il progetto definisce l'aspetto o condizione della vita dei destinatari finali che registrerà un miglioramento a seguito dell'utilizzo dei servizi forniti nell'ambito del progetto. E' possibile, pertanto, che il progetto stabilisca un solo obiettivo specifico.

Gli obiettivi verranno valutati in termini di congruità, completezza e rispondenza agli ambiti di azione individuati dalla Regione ai fini della sperimentazione del servizio civile regionale volontario.

Progettualità

La categoria riguarda la descrizione del progetto e la tipologia dell'intervento con particolare riferimento alle procedure che si intendono utilizzare per organizzare le attività, alle modalità con le quali si intendono coinvolgere gli enti coprogettanti ed i partner, alle caratteristiche di innovazione sociale e alla creazione di azioni e servizi che rimangano nel tempo.

Asse 2. Caratteristiche organizzative

Si valutano i progetti in termini di capacità organizzativa (attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile, impiego di risorse umane/economiche, monitoraggio delle attività e dei risultati).

I parametri di valutazione sono suddivisi nelle seguenti 2 categorie:

Capacità di concorrere allo sviluppo del Servizio Civile Regionale

La categoria riguarda la descrizione delle attività di promozione e sensibilizzazione del SCR e la descrizione degli ambiti e degli aspetti che contribuiscono a generare il valore aggiunto e la rilevanza sociale del progetto, in modo da dare evidenza all'impatto generato.

Si valuta, inoltre l'impiego di ulteriori risorse che l'ente mette a disposizione per la realizzazione del progetto. Nello specifico, risorse destinate ai giovani avviati al servizio quali, a titolo esemplificativo, rimborsi di vitto/alloggio, titoli di viaggio, partecipazione ad attività formative ulteriori rispetto a quelle rientranti nella formazione specifica, oppure risorse finalizzate allo svolgimento delle attività progettuali quali l'acquisto di dotazioni tecniche/strumentali.

Rientra in questa categoria anche la valutazione dell'apporto di eventuali accordi di partenariato.

Monitoraggio

Si valuta la descrizione del piano di monitoraggio, completo di strumenti e metodologie, incentrato sulla rilevazione periodica (iniziale, intermedia, finale) dell'andamento delle attività previste da progetto.

Asse 3. Attività prevista nell'ambito dei diversi obiettivi previsti dal Bando Servizio Civile Regionale 2024

- OBIETTIVO 1 Promozione/organizzazione di attività educative, culturali e sportive finalizzate al contrasto alla diffusione delle droghe e delle dipendenze patologiche da sostanze attraverso la promozione attiva di stili di vita sani;
- OBIETTIVO 2 Assistenza e servizio sociale per il risanamento di situazioni di degrado all'interno di periferie urbane e aree adibite a edilizia residenziale pubblica;
- OBIETTIVO 3 Contrasto al disagio giovanile;
- OBIETTIVO 4 Agricoltura sociale e biodiversità.
- OBIETTIVO 5 Educazione alimentare e lotta allo spreco cibo;
- OBIETTIVO 6 Educazione e promozione paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Art. 10 griglia di valutazione dei progetti

I progetti dichiarati ammissibili saranno valutati dall'apposito Nucleo di valutazione sulla base della seguente griglia di attribuzione dei punteggi.

Ai singoli Assi della scheda progetto sarà attribuito valore parziale, la cui somma determinerà il punteggio totale del progetto.

Asse 1 – Caratteristiche dei progetti		Punteggio massimo 16	
Criteria	Elementi di valutazione	Punteggio	Voce scheda progetto
Contesto territoriale e settoriale	Descrizione del contesto		1)
	Generica, con dati parziali	0	
	Adeguate, con dati di riferimento parziali	1	
	Specifica, con dati di riferimento specifici e con riferimenti agli accordi di coprogettazione e di partenariato	2	
	Specifica, con dati di riferimento specifici, con indicatori misurabili e con dettagliati riferimenti agli accordi di coprogettazione e di partenariato	3	
Obiettivi	Obiettivi generali		2.1
	Descrizione sufficiente	1	
	Descrizione adeguata con indicatori di risultato parzialmente pertinenti e riferiti al contesto	2	
	Descrizione approfondita con indicatori di risultato pertinenti e riferiti al contesto	3	
	Obiettivi specifici		2.2
	Descrizione sufficiente	1	
	Descrizione adeguata con indicatori di risultato parzialmente pertinenti e riferiti al contesto	2	
Descrizione approfondita con indicatori di risultato pertinenti e riferiti al contesto	3		
	Destinatari del progetto		3)
	Destinatari generici	0	
	Destinatari chiaramente individuati	1	
Progettualità	Descrizione delle attività progettuali		4.1 – 4.2
	Descrizione sufficiente	1	
	Descrizione adeguata con definizione parziale delle fasi del progetto, del tipo di attività, delle caratteristiche di innovazione sociale e della creazione di azioni/servizi che rimangano nel tempo	2	
	Descrizione approfondita con definizione chiara e precisa delle fasi del progetto, del tipo di attività, delle caratteristiche di innovazione sociale e della creazione di azioni/servizi che rimangano nel tempo	3	
	Ruolo ed attività previste per gli/le operatori/trici volontari/e nell'ambito del progetto		
	Descrizione sufficiente	1	
	Descrizione adeguata	2	
	Descrizione approfondita	3	

Asse 2 – Caratteristiche organizzative		Punteggio massimo 7	
Capacità di concorrere allo sviluppo del SCR	Attività di promozione e sensibilizzazione		5.1
	Descrizione sufficiente	1	
	Descrizione adeguata	2	
	Risorse economiche/tecniche necessarie per l'attuazione del progetto con chiara indicazione dell'apporto fornito dai Partner		5.2
	Descrizione sufficiente	1	
	Descrizione adeguata	2	
Monitoraggio del progetto	Piano di monitoraggio		5.3
	Descrizione sufficiente	1	
	Descrizione adeguata	2	
	Descrizione approfondita	3	
Asse 3 - Attività prevista nell'ambito dei diversi obiettivi previsti dal Bando Servizio Civile Regionale 2024		Punteggio massimo 20	
Obiettivo 1		10	Pag. 2
Obiettivo 2		10	
Obiettivo 3		3	
Obiettivo 4		5	
Obiettivo 5		5	
Obiettivo 6		3	

In caso di parità di punteggio, si darà priorità al progetto/ai progetti che prevedono in via prioritaria o esclusiva interventi ed attività rientranti negli obiettivi 1 e 2.

In caso di ulteriore parità, si darà la priorità al progetto/ai progetti per i quali vengono previste risorse economiche e tecniche aggiuntive, messe a disposizione dall'ente titolare e/o coprogettante del progetto.

Art. 11

Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – LR n. 14/2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente Regionale del Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale. Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 30 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Entro 30 giorni dal termine di scadenza del bando, i progetti valutati come idonei dal Nucleo di valutazione sono disposti in graduatoria secondo l'ordine decrescente rispetto ai punteggi ottenuti.

L'esito complessivo della valutazione dei progetti è oggetto di approvazione da parte della Dirigente della struttura regionale competente in materia di Servizio Civile e di successiva pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it.

Sono resi pubblici:

- la graduatoria dei progetti approvati con l'indicazione dei progetti finanziati, nell'ambito delle risorse disponibili;
- i provvedimenti di individuazione di eventuali progetti dichiarati non ammissibili, con l'indicazione delle cause di esclusione.

Art. 12

Individuazione dei progetti da inserire nel bando di selezione degli/delle operatori/trici volontari/e

I progetti con il punteggio più elevato e fino ad un massimo di 48 giovani avviabili al servizio saranno finanziati fino alla concorrenza delle risorse di cui alla DGR n. 11-8696 del 3 giugno 2024.

La Struttura regionale si riserva lo scorrimento della graduatoria di merito nel caso di sopravvenuti impedimenti, da parte degli Enti SCU, nella realizzazione dei progetti finanziati.

Nel caso in cui le risorse disponibili per l'annualità in corso consentano un finanziamento solo parziale dei progetti collocati in graduatoria, fino al raggiungimento del numero massimo dei giovani avviabili al servizio, si provvederà alla richiesta di una rimodulazione dei progetti stessi, in funzione delle attività previste.

Art. 13 Informativa per il trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 si informa che i dati personali forniti al "*Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale*" saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al "*Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale*". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla DGR n. n. 1-1608 del 3/7/2020 "Approvazione Accordo di Programma in attuazione degli artt. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore - Sostegno regionale alle iniziative e progetti di rilevanza locale da parte di organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale". I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'assegnazione di contributo, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il "*Settore Politiche per i bambini le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale*";
- Il Responsabile del trattamento è la Dirigente del "*Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale*";
- I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Informazioni

Il presente provvedimento sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

[Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, nella persona di:](#)

- Cristina Gallasso tel. 011/432.3671

oppure scrivendo a serviziocivile@regione.piemonte.it

Scheda Progetto Servizio Civile Regionale Volontario

Allegato B)

Codice Ente:
Il/La sottoscritto/a, nato/a a
il, in qualità di
dell'Ente Titolare
con sede legale nel Comune di Prov.
Cap. Indirizzo

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dichiara che:

- tutte le informazioni ed i dati contenuti nei progetti e nella documentazione prodotta corrispondono al vero;
- i progetti presentati non risultano inseriti in graduatorie di cui ai bandi SCU, attualmente attivi;
- le sedi di svolgimento dei progetti risultano accreditate ai sensi della Circolare del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale del 21 giugno 2021 “Norme e requisiti per l’iscrizione all’Albo degli Enti di Servizio Civile Universale”;
- i sistemi di selezione e di formazione generale utilizzati per la conduzione dei progetti sono accreditati all’Albo SCU, ai sensi della Circolare del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale del 21 giugno 2021 “Norme e requisiti per l’iscrizione all’Albo degli enti di Servizio Civile Universale”;
- i curricula del personale incaricato per lo svolgimento della formazione specifica sono depositati agli atti dell’Ente;
- la formazione generale e la formazione specifica viene svolta nel rispetto del Decreto n. 88/2023 “Approvazione delle Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale”;
- non sono previsti, per la realizzazione delle attività, oneri economici da parte degli/delle operatori/operatrici volontari/e e compensi aggiuntivi a favore degli/delle stessi/e, rispetto a quanto indicato dal contratto di servizio civile regionale.

Titolo del progetto

Ente titolare proponente il progetto (denominazione e codice SU di iscrizione all'albo SCU)

.....

Ente/i Coprogettante/i (denominazione e codice SU di iscrizione all'albo SCU)

.....
.....
.....
.....

Ambito di intervento cui afferisce il progetto (contrassegnare max 2 ambiti di intervento):

1. Promozione/organizzazione di attività educative, culturali e sportive finalizzate al contrasto alla diffusione delle droghe e delle dipendenze patologiche da sostanze attraverso la promozione attiva di stili di vita sani;
2. Assistenza e servizio sociale per il risanamento di situazioni di degrado all'interno di periferie urbane e aree adibite a edilizia residenziale pubblica;
3. Contrasto al disagio giovanile;
4. Agricoltura sociale e biodiversità;
5. Educazione alimentare e lotta allo spreco cibo;
6. Educazione e promozione paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Sede progetto (denominazione)	Codice sede	N. Volontari/e richiesti/e	Posti con vitto/alloggio	Nominativo OLP

Eventuali Partner a sostegno del progetto

.....

1) Contesto territoriale e settoriale del progetto (max 2000 caratteri per ogni sede di progetto)

1.1 Breve presentazione dell'Ente proponente e degli eventuali Enti coprogettanti/Partner

1.2 Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire

1.3 Indicatori (situazione ex ante)

2) Obiettivi

Descrizione degli obiettivi generali e specifici che il progetto persegue, con chiara indicazione del contributo fornito da ciascun Ente

2.1 Obiettivi generali (max 2000 caratteri)

2.2 Obiettivi specifici (max 1000 caratteri per ogni sede di progetto)

2.3 Indicatori (situazione a fine progetto)

3) Destinatari del progetto

Descrizione della fascia di destinatari cui sono rivolte le attività progettuali

4) Attività progettuali (tempi di realizzazione delle attività, ruolo degli/delle operatori/trici volontari/e)

4.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi con relativa tempistica e individuazione dell'attività condivisa, qualora il progetto sia presentato in coprogettazione (max 2000 caratteri per ogni sede di progetto)

4.2 Caratteristiche di innovazione sociale e creazione di azioni e servizi che rimangono nel tempo

4.3 Ruolo ed attività previste per gli/le operatori/trici volontari/e nell'ambito del progetto (max 2000 caratteri per ogni sede di progetto)

4.4 Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

5) Caratteristiche organizzative (complesso delle risorse impiegate per lo svolgimento del progetto)

5.1 Attività di promozione e sensibilizzazione del SCR con chiara indicazione della rilevanza sociale del progetto

5.2 Risorse economiche/tecniche necessarie per l'attuazione del progetto con chiara indicazione dell'apporto fornito dai Partner

5.3 Piano di monitoraggio del progetto

5.4 Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

5.5 Nominativi, titoli e/o esperienze specifiche del/dei formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli

Nominativo del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche	Modulo formazione

Data

Firma del legale Rappresentante/Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente richiedente

.....
(firmato digitalmente)

FAC – SIMILE CURRICULUM PER IL RUOLO DI OLP

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere nato/a a il c.f. di essere
residente a.....Prov Via/Piazza
..... n..... c.a.p.

Rapporto giuridico con l'ente

(barrare la voce che interessa)

- di essere dipendente/volontario/personale a contratto dell'ente dall'anno
....., iscritto autonomamente all'Albo con il codice SU
- di essere dipendente/volontario/personale a contratto dell'ente
dall'anno....., iscritto all'Albo con il codice SU..... quale ente di accoglienza di
.....;
- di essere dipendente/volontario/personale a contratto dell'ente
dall'anno....., iscritto all'Albo con il codice SU quale ente coprogettante/ente di accoglienza
di ente coprogettante

Requisiti

- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il
..... presso attinente alle attività di
progetto;
- e
- di aver maturato le seguenti esperienze nelle seguenti attività attinenti a quelle previste dal progetto a cui è
allegato il presente curriculum:

Dichiara inoltre:

(barrare la voce che interessa)

- di avere già svolto il corso di formazione per Operatore locale di progetto e di essere disponibile ad effettuare il
Seminario di aggiornamento;
- di essere disponibile ad effettuare il corso di formazione per Operatore locale di progetto;

Allega copia di documento di riconoscimento in corso di validità (soltanto in caso di firma autografa).

Luogo e data.....

Firma autografa /digitale

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR
2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

la informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Sanità e Welfare (dall'1.7.2023: Direzione Welfare) della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Welfare della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previste dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previste dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni interessato potrà esercitare i diritti, previsti dagli art. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile

del trattamento, tramite i contatti, di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Li _____ Data _____

Firma dell'interessata/o per presa visione

N.B. Questo allegato va firmato dal legale rappresentante/coordinatore responsabile del SCU dell'Ente che presenta la domanda, scannerizzato e successivamente trasformato in PDF e spedito insieme a tutta la documentazione necessaria per la partecipazione al Bando, unito ad una copia di un documento di identità valido.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1163/A2202A/2024 DEL 07/08/2024**

Prenotazione N.: 2024/21643

Descrizione: LR N. 7/2015, ART. 8 E DGR N. 9-56/2024/XII DEL 26 LUGLIO 2024 - APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO, "SECONDA EDIZIONE", ANNUALITÀ 2024/2025 - PRENOTAZIONE PER ACQUISTO COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI OPERATORI VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE

Importo (€): 1.680,00

Cap.: 113610 / 2024 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE E PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE (ARTT.6 E 8 DELLA L.R. N.7/2015) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1208 - Cooperazione e associazionismo

Prenotazione N.: 2025/2495

Descrizione: LR N. 7/2015, ART. 8 E DGR N. 9-56/2024/XII DEL 26 LUGLIO 2024 - APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO, "SECONDA EDIZIONE", ANNUALITÀ 2024/2025 - PRENOTAZIONE COMPENSI A FAVORE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Importo (€): 192.384,00

Cap.: 179698 / 2025 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE E PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE (ARTT.6 E 8 DELLA L.R. N.7/2015) - ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.02.05.001 - Servizio civile

COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1208 - Cooperazione e associazionismo